Comune di Andria

VALUTAZIONE D'IMPATTO SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Autore:
dott. Francesco Capogna
Revisore:
avv. Paolo Somma
Validatore:
avv. Giovanna Bruno

Richiesta del parere degli interessati:

non è stato richiesto il parere degli interessati in quanto la base giuridica del trattamento eseguito con le fototrappole, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera e) del Reg. UE 2016/679 è rappresentata dall'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare.

Titolo: DPIA per l'utilizzo di fototrappole

Panoramica del trattamento

Quale è il trattamento in considerazione?

Questa DPIA è atta alla valutazione dell'impatto connesso all'uso di nuove tecnologie al fine di rilevare immagini catturate attraverso l'utilizzo di fototrappole per poi poter comminare sanzioni amministrative contro l'abbandono illegittimo dei rifiuti nelle periferie del comune di Andria nonché per la tutela della pubblica sicurezza, prevenzione e accertamento di reati.

Nella presente DPIA sono presi in considerazione i trattamenti di dati personali operati per mezzo di tecnologie che permettono la rilevazioni di filmati/immagini degli interessati nonché numero di targhe di veicoli con i quali vengono abbandonati illegittimamente i rifiuti nelle aree di proprietà del comune di Andria.

Si rileva che la gestione di risorse locali è di norma a carico dell'amministrazione che deve anche curare gli aspetti relativi alla sicurezza informatica anche se il fornitore dei servizi locali dovrà essere coinvolto comunque come responsabile esterno del trattamento.

Le soluzioni in cloud, da privilegiare secondo le linee guida per l'informatica nella PA, sono a loro volta caratterizzate da elevati rischi che devono comunque essere gestiti in collaborazione con il fornitore del servizio, da scegliere fra quelli abilitati secondo la circolare AGID n. 2 del 9 aprile 2018, che assumerà il ruolo di responsabile esterno del trattamento.

Quali sono le responsabilità connesse al trattamento?

La complessità delle azioni e dei possibili risvolti in termini di violazione della privacy implica una collaborazione fattiva tra le varie parti in causa. Queste sono, in particolare:

1. il **Titolare del trattamento**: il Comune di Andria, rappresentato ai fini previsti dal GDPR dal Sindaco *pro tempore*, è il Titolare del trattamento dei dati personali raccolti o meno in banche dati, automatizzate o cartacee (di seguito indicato con "Titolare").

2. Il Titolare è responsabile dell'osservanza dei principi applicabili al trattamento di dati personali stabiliti dall'art. 5 GDPR: liceità, correttezza e trasparenza; limitazione della finalità; minimizzazione dei dati; esattezza; limitazione della conservazione; integrità e riservatezza.

3. Il Titolare mette in atto misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento di dati personali è effettuato in modo conforme al GDPR. Le misure sono definite fin dalla fase di progettazione e messe in

atto per applicare in modo efficace i principi di protezione dei dati e per agevolare l'esercizio dei diritti dell'interessato stabiliti dagli articoli 15-22 GDPR nonché le comunicazioni e le informazioni occorrenti per il loro esercizio.Gli interventi necessari per l'attuazione delle misure sono considerati nell'ambito della programmazione operativa (DUP), di bilancio e di PEG, previa apposita analisi preventiva della situazione in essere, tenuto conto dei corsi d'attuazione, della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche dei rischi dallo stesso derivanti, aventi probabilità e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

4. Il Titolare adotta misure appropriate per fornire all'interessato:
a) le informazioni indicate dall'art. 13 GDPR, qualora i dati personali siano raccolti presso lo stesso interessato;
b) le informazioni indicate dall'art. 14 GDPR, qualora i dati personali non siano stati ottenuti presso lo stesso interessato.

5. Nel caso in cui un tipo di trattamento, specie se prevede in particolare l'uso di nuove tecnologie, possa presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il Titolare deve effettuare una valutazione dell'impatto del trattamento sulla protezione dei dati personali (di seguito indicata con "DPIA") ai sensi dell'art. 35, GDPR, considerando la natura, l'oggetto, il contesto e le finalità del medesimo trattamento.

6. Il Titolare, inoltre, provvede a:
a) designare i "Delegati al trattamento" nelle figure dei Dirigenti/Responsabili P.O. e dei Funzionari delle singole strutture in cui si articola l'organizzazione comunale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza;
b) nominare il Responsabile della protezione dei dati;
c) nominare quale Responsabile (esterno) del trattamento i soggetti pubblici e privati affidatari di attività e servizi per conto dell'Amministrazione comunale anche relativamente alle banche dati gestite da soggetti esterni al Comune in virtù di convenzioni, di contratti o di incarichi professionali o altri strumenti giuridici consentiti dalla legge, per la realizzazione di attività connesse alle attività istituzionali.

7. Nel caso di esercizio associato di funzioni e servizi, nonché per i compiti la cui gestione è affidata al Comune da enti ed organismi statali o regionali, allorché due o più Titolari determinano congiuntamente, mediante accordo, le finalità ed i mezzi del trattamento, essi sono contitolari del trattamento ex art. 26 GDPR. L'accordo definisce

le responsabilità di ciascuno in merito all'osservanza degli obblighi in tema di privacy, con particolare riferimento all'esercizio dei diritti dell'interessato e le rispettive funzioni di comunicazione delle informazioni di cui agli artt. 13 e 14 del GDPR, fermo restando eventualmente quanto stabilito dalla normativa specificatamente applicabile; l'accordo può individuare un punto di contatto comune per gli interessati.

8. Il Comune favorisce l'adesione ai codici di condotta elaborati dalle associazioni e dagli organismi di categoria rappresentativi ovvero a meccanismi di certificazione della protezione dei dati approvati, per contribuire alla corretta applicazione del GDPR e per dimostrarne il concreto rispetto da parte del Titolare e dei Responsabili del trattamento.

Delegato (interno) al trattamento:

1. In relazione alle dimensioni organizzative del Comune, sono designati "Delegati al trattamento" i Dirigenti dei settori in cui si articola l'organizzazione comunale, in quanto in grado di offrire garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, esperienza, capacità ed affidabilità, per mettere in atto le misure tecniche e organizzative volte a garantire che i trattamenti siano effettuati in conformità al GDPR.

2. I "Delegati al trattamento" provvedono, per il proprio ambito di competenza, a tutte le attività previste dalla legge e a tutti i compiti loro affidati dal Titolare, analiticamente specificati per iscritto nell'atto di designazione, ed in particolare provvedono:

- a collaborare alla gestione del registro delle attività di trattamento del Comune;
- all'adozione di idonee misure tecniche e organizzative adeguate per garantire la sicurezza dei trattamenti;
- collaborare alle richieste di accesso, di limitazione ed opposizione degli interessati relative a trattamenti di dati personali;
- alla sensibilizzazione ed alla formazione del personale che partecipa ai trattamenti ed alle connesse attività di controllo;
- ad assistere il Titolare nella conduzione della valutazione dell'impatto sulla protezione dei dati (di seguito indicata con "DPIA") fornendo allo stesso ogni informazione di cui è in possesso;
- ad informare il Titolare, senza ingiustificato ritardo, della conoscenza di casi di violazione dei dati personali (cd. "data breach"), per la successiva notifica della violazione al Garante Privacy, nel caso che il Titolare stesso ritenga probabile che dalla violazione dei dati possano derivare rischi per i diritti e le libertà degli interessati.

3. I "Delegati al trattamento", sono designati, mediante decreto di incarico del Sindaco, nel quale sono tassativamente disciplinati:

- la materia trattata, la durata, la natura e la finalità del trattamento o dei

trattamenti assegnati;

- il tipo di dati personali oggetto di trattamento e le categorie di interessati;

- gli obblighi ed i diritti del Titolare del trattamento.

4. I "Delegati al trattamento", possono altresì designare altri soggetti "Incaricati al trattamento dei dati personali", identificandoli nei Titolari di P.O., nei Responsabili di Servizio e nei collaboratori, ciascuno per il proprio ambito operativo.

Responsabili (esterni) del trattamento:

1. I Responsabili esterni del trattamento sono le persone fisiche, giuridiche, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo esterno all'Amministrazione comunale che possono essere nominati - dai "Delegati al trattamento" e previa autorizzazione scritta da parte del Titolare - su un determinato trattamento attenendosi, nelle operazioni svolte, alle istruzioni ricevute.

2. Detti soggetti, in qualità di Responsabili esterni del trattamento, devono fornire le garanzie di cui al precedente art. 3 attraverso la stipulazione di atti/contratti in forma scritta, che specificano la finalità perseguita, la tipologia dei dati, la durata del trattamento, gli obblighi e i diritti del Responsabile del trattamento e le modalità di trattamento.

3. Gli atti di cui innanzi devono in particolare contenere quanto previsto dall'art. 28, p. 3, GDPR; tali atti possono anche basarsi su clausole contrattuali tipo adottate dal Garante per la protezione dei dati personali oppure dalla Commissione europea.

Ci sono standard applicabili al trattamento?

Attualmente non sono stati rinvenuti standard, certificazioni o codici di condotta applicabili al problema in esame.

Valutazione : Accettabile

Dati, processi e risorse di supporto

Quali sono i dati trattati?

Filmati/immagini che ritraggono persone fisiche e/o numeri di targa di veicoli atti ad abbandonare illegittimamente rifiuti nelle periferie del comune di Andria. I dati verranno conservati per il periodo necessario alla comminazione delle relative sanzioni

amministrative nonché in conformità alle normative vigenti in materia di accesso agli atti.

Qual è il ciclo di vita del trattamento dei dati (descrizione funzionale)?

Per ciclo di vita del dato s'intende l'insieme delle fasi in cui un dato si può trovare durante la sua esistenza ovverosia:

a) la Raccolta: il ciclo di vita inizia con la raccolta delle informazioni. I dati possono entrare nel perimetro comunale;

b) il salvataggio: una volta che i dati sono entrati all'interno del perimetro comunale dovranno essere memorizzati in appositi luoghi fisici e/o virtuali in modo tale che poi possano essere utilizzati;

c) l'a**nalisi:** in questa fase si analizzano gli esiti dell'attività di raccolta per determinare la qualità dei dati da utilizzare. Vi è quindi un confronto tra *output desiderato* e *output effettivo* per, eventualmente, pianificare migliorie e attività correttive che abbiano impatti sulle fasi precedenti;

d) il f**iltraggio dei dati:** in seguito agli esiti dei risultati della fase c), i dati vengono filtrati e modificati in modo da rispecchiare gli *output desiderati;*

e) l'utilizzo: in questa fase i dati vengono effettivamente utilizzati per comminare le sanzioni amministrative;

f) l'archiviazione: in questa fase i dati vengono memorizzati in attesa di essere dismessi e/o riutilizzati;

g) la cancellazione o anonimizzazione: in questa fase il periodo di conservazione è ormai scaduto e quindi: o si cancella il dato personale, oppure lo si rende anonimo. Deve essere evitato, in questa fase, ricorso alla pseudonimizzazione, che porterebbe, come noto, a generare dati destinati ad essere trattati al pari dei personali.

Quali sono le risorse di supporto ai dati?

Solitamente, ci si avvale di server ubicati presso il comune di Andria, che permettono la condivisione e organizzazione dei compiti assegnati.

Valutazione : Accettabile

Proporzionalità e necessità

Gli scopi del trattamento sono specifici, espliciti e legittimi?

Contrastare l'abbandono di rifiuti nonché la tutela della pubblica sicurezza, prevenzione e accertamento di reati attraverso l'individuazione di persone fisiche e anche le targhe dei veicoli.

Valutazione : Accettabile

Quali sono le basi legali che rendono lecito il trattamento?

La base giuridica del trattamento eseguito con le fototrappole, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del Regolamento (UE) 2016/679 è rappresentata dall'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del Trattamento ed il Comandante del Comando di Polizia Locale del comune di Andria ossia finalizzato alla prevenzione reati ed illeciti amministrativi nonchè contrastare l'abbandono di rifiuti e monitorare le aree di proprietà del comune di Andria al fine di individuare gli eventuali trasgressori.
Il trattamento è altresì basato sull'interesse legittimo volto alla tutela del patrimonio comunale del Titolare del trattamento (art. 6 comma 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679. Inoltre, per l'utilizzo delle stesse, non è previsto il consenso da parte degli interessati, rientrando il trattamento tra i compiti di interesse pubblico di cui è investito il Titolare.

Valutazione : Accettabile

I dati raccolti sono adeguati, pertinenti e limitati a quanto è necessario in relazione alle finalità per cui sono trattati (minimizzazione dei dati)?

I dati personali acquisiti con le fototrappole consistono in video/immagini dei volti degli interessati, targhe di veicoli e tipologia di veicolo appartenenti agli interessati nonchè video e suoni contenuti nelle registrazioni acquisite mediante le fototrappole installate in determinate zone all'interno del comune di Andria.

Valutazione : Accettabile

I dati sono esatti e aggiornati?

I dati sono esatti e aggiornati in quanto vengono rilevati con l'ausilio di fototrappole regolarmente manutenute e i software utilizzati vengono costantemente aggiornati.

Valutazione : Accettabile

Qual è il periodo di conservazione dei dati?

I dati raccolti dai vari dispositivi vengono trasmessi dal responsabile esterno al Comando di Polizia Locale di Andria tramite un flusso di dati crittografati e memorizzati dal personle autorizzato dall'ente in una cartella di rete del server del Comune di Andria, idoneamente backuppata periodicamente, il cui accesso è limitato alla predetta persona preposta.

Se i dati oggetto di trattamento sono pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti vengono successivamente trattati, nonché conservati per 7 giorni dal momento della registrazione. Potranno essere conservati per un periodo superiore ai 7 giorni - in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato e che ne garantisca la sicurezza e la riservatezza - qualora i medesimi dati costituiscano prove di illecito amministrativo e/o elementi probatori per l'accertamento e/o perseguimento dei reati. Se invece i dati non sono completi e/o utili alla finalità in oggetto, allora saranno cancellati entro i sette giorni dal ricevimento.

Valutazione : Accettabile

Misure a tutela dei diritti degli interessati

Come sono informati del trattamento gli interessati?

Gli interessati sono messi al corrente dell'utilizzo di fototrappole in determinate aree del comune di Andria attraverso l'affissione di appositi cartelli di videosorveglianza nonchè di relativa informativa entrambi posizionati a debita distanza dal "cono di ripresa" della foto trappola nonché attraverso l'informativa pubblicata sul sito istituzionale dell'ente.

Valutazione : Accettabile

Ove applicabile: come si ottiene il consenso degli interessati?

Non è previsto il consenso da parte degli interessati in quanto il trattamento rientra tra i compiti di interesse pubblico di cui è investito il Titolare.

Valutazione : Accettabile

Come fanno gli interessati a esercitare i loro diritti di accesso e di portabilità dei dati?

Con l'informativa posizionata posizionati a debita distanza dal "cono di ripresa" nonché attraverso l'informativa pubblicata sul sito istituzionale del comune di Andria, l'interessato viene messo a conoscenza delle del fatto che in qualunque momento, potrà esercitare i propri diritti [accesso alle informazioni (art.15), rettifica o integrazione (art.16), cancellazione (art.17), limitazione del trattamento (art.18), portabilità dei dati (art.20), il diritto di opporsi al trattamento dei dati per motivi particolari (art. 21) ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679] mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo pec al seguente indirizzo protocollo@cert.comune.andria.bt.it, a mezzo email all'indirizzo contatto.rpd@gmail.com oppure a mezzo raccomandata all'indirizzo del Titolare del trattamento dei dati [Città di Andria - Palazzo di Città - Piazza Umberto I - 76123 - Andria (BT)].

Poiché i dati acquisiti vengono trattati esclusivamente per le finalità di polizia giudiziaria nonché di protezione di persone e/o cose, non è previsto il diritto di limitazione ed opposizione per tali finalità, inoltre le istanze di cancellazione e opposizione potranno essere accolte solo qualora non siano più sussistenti le finalità di interesse pubblico.

Valutazione : Accettabile

Come fanno gli interessati a esercitare i loro diritti di rettifica e di cancellazione (diritto all'oblio)?

Attraverso l'informativa posizionata posizionati a debita distanza dal "cono di ripresa" rilevazioni nonchè attraverso l'informativa pubblicata sul sito istituzionale del

comune di Andria, l'interessato l'interessato viene messo a conoscenza delle del fatto che in qualunque momento, potrà esercitare il proprio diritto di cancellazione ex art. 17 del Regolamento UE n. 2016/679 mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo

pec al seguente indirizzo protocollo@cert.comune.andria.bt.it, a mezzo email all'indirizzo contatto.rpd@gmail.com oppure a mezzo raccomandata all'indirizzo del Titolare del trattamento dei dati [Città di Andria - Palazzo di Città - Piazza Umberto I - 76123 - Andria (BT)].

Valutazione : Accettabile

Come fanno gli interessati a esercitare i loro diritti di limitazione e di opposizione?

Attraverso l'informativa posizionata posizionati a debita distanza dal "cono di ripresa" nonchè attraverso l'informativa pubblicata sul sito istituzionale del comune di Andria, l'interessato l'interessato viene messo a conoscenza delle del fatto che in qualunque momento, potrà esercitare il proprio diritto di limitazione del trattamento (art.18), portabilità dei dati (art.20), il diritto di opporsi al trattamento dei dati per motivi particolari (art. 21) ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo pec al seguente indirizzo protocollo@cert.comune.andria.bt.it, a mezzo email all'indirizzo contatto.rpd@gmail.com oppure a mezzo raccomandata all'indirizzo del Titolare del trattamento dei dati [Città di Andria - Palazzo di Città - Piazza Umberto I - 76123 - Andria (BT)].

Valutazione : Accettabile

Gli obblighi dei responsabili del trattamento sono definiti con chiarezza e disciplinati da un contratto?

Ogni qualvoltà si rendesse necessario nominare un responsabile esterno del trattamento, il comune di Andria stipulerà un accordo scritto all'interno del quale il responsabile del trattamento così nominato si obbligherà a:

1. trattare i dati nel rispetto dei principi del trattamento dei dati previsti nel regolamento e solo per i fini indicati dal contratto di affidamento;

2. trattare i dati secondo le istruzioni documentate del Titolare del trattamento dei dati;

3. garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate formalmente alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza e abbiano ricevuto la formazione necessaria in materia di protezione dei

dati personali;

4. redigere, ai sensi dell'art. 30, GDPR, qualora ne ricorrano i presupposti, il registro delle attività di trattamento;

5. tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, a mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, che comprendono, tra le altre, se del caso:

a. la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;

b. la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;

c. la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;

d. una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento;

6. mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi del presente accordo o contratto e consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato;

7. informare e coinvolgere tempestivamente il Titolare del trattamento di tutte le questioni riguardanti il trattamento dei dati personali ed in particolare nel caso di richieste di informazioni, controlli, ispezioni ed accessi da parte del Garante per la protezione dei dati personali;

8. tenendo conto della natura del trattamento, ad assistere il Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;

9. assistere il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36, GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento ed in particolare a collaborare nelle comunicazioni di violazioni di dati personali, negli adempimenti della valutazione di impatto e consultazione preventive;

10. concordare con il Titolare del trattamento dei dati il testo dell'informativa privacy e assistere il Titolare del trattamento al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato.

Il Responsabile esterno del trattamento, inoltre, non potrà ricorre ad un altro Responsabile se non previa autorizzazione scritta, del Titolare del trattamento. Nel caso in cui il Responsabile del trattamento (Responsabile primario) ricorra ad un altro Responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento, su tale altro Responsabile del trattamento sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente atto per il Responsabile del trattamento, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del regolamento. Nel caso in cui l'altro Responsabile del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile iniziale conserva nei confronti del Titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro Responsabile anche ai fini del risarcimento di eventuali danni causati dal trattamento.
Il Responsabile del trattamento dovrà, altresì, informare immediatamente il Titolare del trattamento qualora, a suo parere, un'istruzione violi il regolamento o altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati. Nel caso in cui il Responsabile esterno del trattamento dei dati non sia stabilito in UE dovrà designare, ai sensi dell'art. 27, p. 3, un rappresentante in Italia. Il Responsabile del trattamento, infine, su scelta del Titolare del trattamento, è tenuto a cancellare o a restituire tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento e cancelli le copie esistenti, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati.

Valutazione : Accettabile

In caso di trasferimento di dati al di fuori dell'Unione europea, i dati godono di una protezione equivalente?

I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il comune di Andria, ove lo ritenga necessario, avrà facoltà di mutare l'ubicazione dei server in Paesi extra-UE. In tal caso, il comune di Andria assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati in Paesi extra-UE che non assicurino livelli di tutela adeguati saranno eseguiti solo previa conclusione, tra l'Ente stesso e detti soggetti, di

specifici contratti contenenti clausole di salvaguardia e garanzie appropriate per la protezione dei dati personali (es. clausole contrattuali standard approvate dalla Commissione europea) ovvero solo in presenza di altro requisito conforme alla normativa italiana ed europea applicabile (es. decisione di adeguatezza dell'Autorità di controllo).

Valutazione : Accettabile

Misure esistenti o pianificate

Controllo degli accessi logici

L'accesso agli strumenti informatici avviene tramite l'utilizzo di password alfanumeriche che vengono modificate periodicamente ai fini di garantire un accesso sicuro.

Valutazione : Accettabile

Tracciabilità

L'ente accede alla piattaforma del fornitore tramite una VPN (virtual private network) singola e una password. Una volta ottenuti i file dei filmati non si potrà accedere una seconda volta con le stesse credenziali.

Valutazione : Accettabile

Archiviazione

Tutta la documentazione digitale e/o analogica relativa all'attività di rilevazione di filmati/ immagini è salvata su server fisici dedicati nonchè regolata dalla normativa vigente in materia di archiviazione nella pubblica amministrazione, contenente indicazioni specifiche per gli enti pubblici.

Valutazione : Accettabile

Sicurezza dei documenti cartacei

I documenti cartacei vengono conservati in cassettiere e archivi sottochiave e quelli inutilizzabili vengono distrutti con apposito tritacarte.

Valutazione : Accettabile

Minimizzazione dei dati

I dati vengono trattati e archiviati in forma minima, in quanto l'ente detetiene soltanto il *frame* che ritrae l'abbandono dei rifiuti.

Valutazione : Accettabile

Vulnerabilità

I software utilizzati per la trasmissione dei dati sono costantemente aggiornati. I filmati/immagini possono essere visionati solo con l'ausilio di un software licenziato. Gli apparecchi utilizzati sono soggetti a revisione periodica.

Valutazione : Accettabile

Lotta contro il malware

I sistemi informatici sono protetti da malware con modalità di protezione sia hardware che software (firewall e antivirus). È stato, inoltre, fornito agli utilizzatori delle linee guida sull'utilizzo sicuro delle risorse elettroniche e digitali, che includano le istruzioni per una efficace lotta al malware.

Valutazione : Accettabile

Gestione postazioni

Ogni postazione è dotata di un pc con relativa password alfanumerica che viene modificata periodicamente ai fini di garantire un accesso sicuro.

Valutazione : Accettabile

Backup

Il backup dei dati trattati avviene periodicamente e in modo automatico su disco fisso presente presso l'ente.

Valutazione : Accettabile

Manutenzione

Viene effettuata regolarmente una attività di manutenzione nei confronti dei sistemi hardware e software del comune di Andria. Il responsabile CED garantisce inoltre il corretto funzionamento dei software utilizzati dall'ente.

Valutazione : Accettabile

Contratto con il responsabile del trattamento

I responsabili esterni del trattamento vengono nominati tali tramite la stipula di un contratto, ai sensi degli Artt. 28 e 29 del Reg. Ue 679/2016.

Valutazione : Accettabile

Controllo degli accessi fisici

L'accesso ai server è consentito solo al personale autorizzato.

Valutazione : Accettabile

Sicurezza dell'hardware

I server sono ubicati in un ambiente dedicato esclusivamente ai medesimi e tenuti sotto chiave all'interno di una stanza singola con sistema di aerazione in cui vi può accedere solo personale dipendente autorizzato.

Valutazione : Accettabile

Protezione contro fonti di rischio non umane

Presenza di estintori.

Valutazione : Accettabile

Politica di tutela della privacy

L'amministrazione ha messo in atto una serie di misure orientate all'adeguamento della stessa alla normativa vigente. I dipendenti sono stati nominati autorizzati al trattamento ai sensi dell'Art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003, per l'esercizio delle loro funzioni.

Valutazione : Accettabile

Gestione delle politiche di tutela della privacy

L'ente si è dotato di linee guida per l'attuazione degli obblighi introdotti dal reg. UE 679/2016 nonché di linee guida sulla politica per la sicurezza, utilizzo degli strumenti informatici, posta elettronica e internet.

Valutazione : Accettabile

Accesso illegittimo ai dati

Quali potrebbero essere i principali impatti sugli interessati se il rischio si dovesse concretizzare?

Violazione della riservatezza di dati personali comuni e/o sensibili

Quali sono le principali minacce che potrebbero concretizzare il rischio?

Accesso abusivo ai sistemi

Quali sono le fonti di rischio?

Un soggetto autorizzato che si renda responsabile di una negligenza a causa di un'insufficiente formazione e sensibilizzazione. Terzi che fanno un accesso abusivo ai sistemi

Quali misure fra quelle individuate contribuiscono a mitigare il rischio?

Controllo degli accessi logici, Sicurezza dei documenti cartacei, Lotta contro il malware, Backup, Manutenzione, Controllo degli accessi fisici, Gestione postazioni, Gestione delle politiche di tutela della privacy

Come stimereste la gravità del rischio, specialmente alla luce degli impatti potenziali e delle misure pianificate?

Limitata.

La quantità e la rilevanza dei dati personali trattati potrebbe comportare una gravità di rischio che può essere considerata limitata. La divulgazione di dati personali di cui il comune di Andria è titolare, anche ex Art. 9 e 10 GDPR, potrebbe avere conseguenze negative sugli interessati.

Come stimereste la probabilità del rischio, specialmente con riguardo alle minacce, alle fonti di rischio e alle misure pianificate?

Limitata.

L'attivazione di sistemi di vigilanza interna e l'adozione e l'attuazione del regolamento, unito ad attività di sensibilizzazione del personale dipendente, possono essere in grado di limitare violazioni ad alto impatto.

La limitazione a priori del trattamento di dati ex Art. 9 e 10, con deroghe in particolari condizioni da parte del titolare, permette di limitare i potenziali rischi connessi ad una loro diffusione illecita.

Valutazione : Accettabile

Modifiche indesiderate dei dati

Quali sarebbero i principali impatti sugli interessati se il rischio si dovesse concretizzare?

Potrebbe limitare le possibilità di intervento dell'amministrazione o, successivamente, dell'autorità giudiziaria relativamente alle attività istituzionali.

Quali sono le principali minacce che potrebbero consentire la concretizzazione del rischio?

Accesso abusivo ai sistemi

Quali sono le fonti di rischio?

Un soggetto autorizzato che si renda responsabile di una negligenza a causa di un'insufficiente formazione e sensibilizzazione. Terzi che fanno un accesso abusivo ai sistemi, Errore umano, Fonti umane interne, che intervengano nella modifica dei dati.

Quali misure, fra quelle individuate, contribuiscono a mitigare il rischio?

Controllo degli accessi logici, Sicurezza dei documenti cartacei, Lotta contro il malware, Backup, Manutenzione, Controllo degli accessi fisici, Gestione postazioni, Gestione delle politiche di tutela della privacy

Come stimereste la gravità del rischio, in particolare alla luce degli impatti potenziali e delle misure pianificate?

Limitata.

Sebbene la violazione potrebbe portare ad una errata o inefficace prestazione del servizio, le misure di backup e controllo degli accessi logici permetterebbero il recupero delle informazioni e la potenziale identificazione delle fonti di modifica.

Come stimereste la probabilità del rischio, specialmente con riguardo a minacce, fonti di rischio e misure pianificate?

Trascurabile, Trascurabile, Appare marginale che le fonti di rischio considerate concretizzino una minaccia basandosi sulle caratteristiche dei supporti, purché si proceda alla corretta applicazione e gestione delle misure di sicurezze adottate e pianificate dal comune di Andria.

Valutazione : Accettabile

Perdita di dati

Quali potrebbero essere gli impatti principali sugli interessati se il rischio dovesse concretizzarsi?

Violazione della riservatezza di dati personali comuni e/o sensibili, Mancata o rallentata esecuzione dei compiti istituzionali dell'amministrazione., Potrebbe limitare le possibilità di intervento dell'amministrazione o, successivamente, dell'autorità giudiziaria relativamente alle attività istituzionali.

Quali sono le principali minacce che potrebbero consentire la materializzazione del rischio?

Accesso abusivo ai sistemi, Distruzione dei server del servizio, Perdita dell'accesso ai documenti, errore umano., Attacco hacker.

Quali sono le fonti di rischio?

Fonti umane interne, fonti umane esterne (incaricati del responsabile del trattamento o dei sub-responsabili), eventi naturali che possano influire sui dispositivi fisici di archiviazione.

Quali misure, fra quelle individuate, contribuiscono a mitigare il rischio?

Controllo degli accessi logici, Sicurezza dei documenti cartacei, Lotta contro il malware, Backup, Manutenzione, Controllo degli accessi fisici, Gestione postazioni, Contratto con il responsabile del trattamento, Sicurezza dell'hardware, Archiviazione, Gestione delle politiche di tutela della privacy

Come stimereste la gravità del rischio, specialmente alla luce degli impatti potenziali e delle misure pianificate?

Limitata, Limitata.
Possibile errata o rallentata gestione dell'attività amministrativa del comune di Andria a causa dell'incompletezza delle informazioni a disposizione dell'amministrazione.

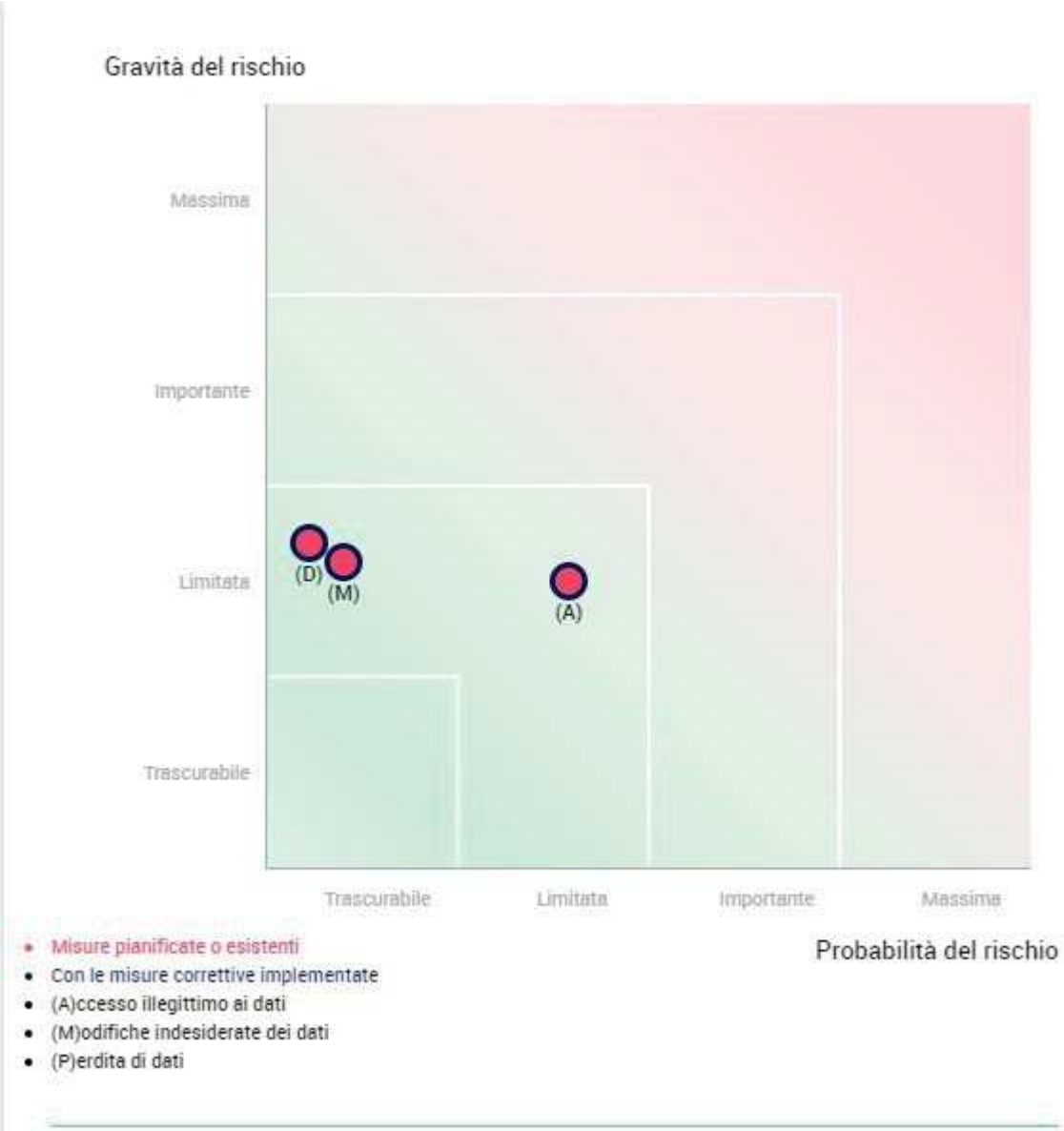
Come stimereste la probabilità del rischio, specialmente con riguardo alle minacce, alle fonti di rischio e alle misure pianificate?

Trascurabile, Trascurabile, Appare marginale che le fonti di rischio considerate concretizzino una minaccia basandosi sulle caratteristiche dei supporti, purché si

proceda alla corretta applicazione e gestione delle misure di sicurezze adottate e pianificate dal comune di Andria.

Valutazione : Accettabile

Mappaggio dei rischi



Piano d'azione

Panoramica dei rischi